

**cam**

CENTRO ANALISI MONZA

Rassegna Stampa**Data**
Pubblicazione
Frequenza27 maggio 2014
Giornale di Monza
settimanale**UNA PATOLOGIA SPESSO SOTTOVALUTATA****«Fegato grasso», se ne è parlato nel corso di un convegno al Cam**

(pdn) La «steatosi epatica» al centro di un convegno andato in scena sabato 10 maggio al Cam di Monza.

Patologia in parte già conosciuta, ma certamente a lungo sottovalutata, la steatosi epatica è caratterizzata dalla presenza di grasso a livello del fegato in quantità superiori al 5% del peso di quest'ultimo. Comunemente nota come «fegato grasso», è spesso correlata a regimi alimentari errati o all'abuso di sostanze alcoliche (oltre che allo stress).

L'attenzione da parte dei clinici nei confronti di questa patologia è giustificata dall'aumento del tasso di obesità nella popolazione occidentale, fattore di rischio sostanziale nello sviluppo della malattia.

Piero Luigi Montrasio, medico internista presso il Cam, ha riportato alcuni interessanti dati emersi da sei mesi di indagini condotte su 340 pazienti.

Il campione, la cui anamnesi ha previsto la raccolta di informazioni circa stile alimentare, attività fisica e consumo di bevande alcoliche, è stato sottoposto a una serie di esami di laboratorio, analisi cliniche ed ecografiche.

I pazienti che presen-



tano le principali caratteristiche della sindrome metabolica (obesità addominale, elevati trigliceridi e/o ridotti livelli di Hdl, insulino-resistenza ed eventualmente anche ipertensione) devono essere attentamente monitorati, non soltanto in relazione al potenziale rischio cardiovascolare, ma anche in relazione alla presenza di steatosi epatica ingravescente.